

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

L'ESPRESSO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducci

INSERZIONI

Articoli cominciati ad avvisi in
terza pagina cent. 13 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni condizionate prestat
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 15

Governo litigante

Chi legge i giornali ufficiali, avrà trovato una singolare accusa rivolta in questi giorni al paese.

L'Italia, dicevano essi, è un paese litigioso; le cause che si fanno sono troppe, e consumano quattrini, che potrebbero esser spesi più utilmente.

D'onde mai tanta pletta per la borsa dei privati cittadini, che, alla fine, se spendono, spendono del proprio e non danneggiano nessuno?

D'onde? Dal bisogno di nascondere la grossa, la vera magagna del Governo.

Lui è il gran litigante, lui quel che dà il pessimo esempio; ma, per nascondere se stesso, fa attaccare i cittadini, che presenta come gente irragionevole e litigiosa.

Sapete quante cause il governo ha messo in piedi nell'anno di grazia 1882? Nientemeno che quindicimila! Veramente la cifra precisa è 14,880; ma la differenza è minima, e la cifra rimane sempre enorme.

Undicimila di queste cause vennero iniziate direttamente dall'erario; le altre dall'amministrazione del fondo per il culto.

Quando si è detto quindicimila cause non s'è detto che una parola. Ma quali conseguenze non sono racchiuse in questa semplice parola.

Per sostenere tutte queste cause, il governo mantiene un personale apposito, quello delle avvocature erariali; e questo personale costa la bagatella di 780 mila lire all'anno!

Crederete forse che qui sia finita: nemmeno per sogno.

Con tanti avvocati erariali, con una spesa così ingente a carico del bilancio, il governo non affida a loro neppure la metà delle cause, poco più di seimila.

Per le altre va in cerca di avvocati speciali, i quali possono essere, oggi, un deputato da tener buono, domani un amico da favorire ecc. ecc.

E' ogni anno questi delegati ingrossano la cifra del bilancio per altre seicentomila lire; sicché in ultima analisi, è un milione e mezzo che il governo spende; soltanto per litigare!

E poi si rimproverano gli italiani perché sono troppo litigiosi! Poi si rinfacciano ai cittadini i danari che spendono per far valere il proprio diritto, tante volte contro il governo, che vorrebbe conciliarli!

Ma non è tutto. Delle quindicimila cause, ne vennero definite ottomila, due mila delle quali per transazione.

Non si poteva transigere prima, senza andare incontro a tante spese? Ma non monta. Veniamo alle altre seimila circa.

Il governo ne ha vinto 8802, vale a dire poco più della metà. Delle altre 874, sono vinte in parte, e in parte perdute. Le restanti 1297 furono completamente perdute dal governo.

Come? fra tanti delegati, fra tanti avvocati erariali che il governo stipendia, con tante spese e tanti consulti, si arriva a perdere, non una, ma mille e trecento cause in un anno?

È una cifra colossale.

Lo è perché, e gli italiani lo sanno per prova, la magistratura, in Italia, non è indipendente: è fiscale per sentimento, per tradizione, e spesso per volontà.

Perdere milletrecento cause con questa magistratura, vuol dire che si è andati proprio colla testa in un sacco!

Il peggio si è, che le statistiche non vi dicono qual sia l'importanza delle cause vinte, e quale quella delle perdute.

Perché?

Perché le cause che si vincono sono sempre per miserie: quelle che si perdono, valgono a milioni. Una sola, per esempio, quella contro Picard e C. e costata circa quindici milioni; un'altra, quella contro Guastalla e C. costò dai dodici ai tredici milioni.

Una sola di queste cause perdute fa equilibrio alle quattromila che si possono vincere dallo Stato.

E, dopo tutto, è il Governo, è la stampa ufficiale, che rimprovera agli italiani di essere litigiosi!

Il più grande, il più sciocco, il più spensierato dei litiganti d'Italia, non è forse il Governo?

(Dal Mare di Genova)

CONTRO IL TRASFORMISMO

La campagna è ormai iniziata. L'on. Spismit-Doda da noi, poi l'on. Squarcina a Camposampiero e l'altro giorno Dotto a Pesaro, hanno stigmatizzato con eloquente parola, tra gli applausi degli elettori, la mostruosa coalizione che, auspice Depretis, fu consacrata col voto del 19 maggio.

Giorani sono un giornale indipendente faceva caldo appello a quanti deputati hanno coscienza del mandato loro affidato dal corpo elettorale, perché in ogni collegio sorgano a condannare l'ibrido connubio che l'on. Doda chiamava «un fatto politico, che parrebbe impossibile se non fosse vero» nel suo discorso del 28 agosto u. s.

Il superfluo forse l'aggiungere che noi ci uniamo a quell'invito.

L'abbenazione parlamentare del 19 maggio, la vergognosa concordanza di una maggioranza servile per sete di potere, debbono ricevere una solenne

condanna, dinanzi al paese, dagli uomini stessi che si ribellarono, col voto, a quell'equivoco.

E nella speranza che questa condanna suoni unanime, esplicita, che noi attendiamo i discorsi politici che saranno pronunziati fra poco nelle principali città d'Italia.

IL PAPATO E CASA SAVOIA

Quanto prima il Vaticano comincerà la pubblicazione di documenti storici.

Il 12 corrente ricorrendo il secondo centenario della liberazione di Vienna assediata dai Turchi, verranno pubblicati i carteggi del papa coi sovrani e coi principi di quell'epoca, per dimostrare che Innocenzo XI fu, in quell'occasione, il promotore della lega, il salvatore d'Europa.

Questi documenti avranno un'appendice. Il Vaticano si propone di lanciare un dardo contro casa Savoia. Con documenti da pubblicarsi vuol dimostrare che Vittorio Amedeo III era contrario alla causa della civiltà europea, che non volle dare nessun aiuto, e che dopo la Vittoria di Sobieski, offerse per ironia due reggimenti di cavalleria, sapendo che non potevano servire.

In una parola, si vuol dimostrare che, durante questo periodo di tempo, casa di Savoia fu la nemica della civiltà e l'indiretta fautrice dei Turchi.

Se sarà vero o no, lo vedremo dai documenti che il Vaticano promette di dare alla luce.

Un articolo dello « Standard »

A proposito della convocazione del Parlamento tedesco e del famoso articolo della Nordde. Allg. Zeit., lo Standard, organo dei conservatori inglesi, scrive:

« L'Europa intera deve partecipare alla sorpresa dei membri del Parlamento tedesco convocati d'urgenza per una questione la quale non sembrava molto importante. Il trattato di commercio ispano-tedesco ha forse un interesse politico che non è visibile così ad occhio nudo; ma non è, tuttavia, abituale di convocare una legislatura in un momento così inopportuno. Dopo la pubblicazione della famosa nota della Nordde. Allg. Zeitung, tutti sentivano che se il Parlamento tedesco fosse stato riunito, si sarebbe fatta un po' di luce sui motivi che avevano provocato la convocazione, e una parte della Camera era pronta, difatti, ad interpellare il governo sulle sue relazioni con l'estero. È probabile che all'epoca in cui era

stato deciso di convocare il Parlamento esistesse nelle alte sfere l'intenzione di sottoporre ad esso delle questioni assai più gravi di quelle onde si occupa oggi, ed è probabile che qualche ragione segreta abbia indotto il principe di Bismarck a modificare i suoi progetti.

Se così è, non sapremo nulla di questo mistero. Il principe di Bismarck non è uomo che confessi un cambiamento di opinione, soprattutto quando s'è ingannato ».

Proclami sciupati

Continua lo sciupio di proclami, a Parigi. Uno di essi asserisce che il nome del nuovo re non conta nulla. Si chiami Filippo VII, si chiami Luigi Filippo II, è la stessa cosa. Il grido unanime deve essere: Viva il re!

Pare che questi proclami abbiano, del resto, assai poca importanza. Il principe Gerolamo se ne allarma assai poco, poiché lascia la Francia. Pare sia stato assicurato che il conte di Parigi non farà nessun tentativo, per ora. In sostanza, nessuno dei pretendenti pare voglia seguire il consiglio di Cassagnac, che si affanna a gridare:

« Tutti i monarchici, siano realisti, siano imperialisti, devono affrontare l'esilio, e chiamare a raccolta le masse popolari.

Il curioso è che le masse popolari, tra il sì e il no, sono di parer contrario. E si commovono più alla notizia della presenza in Parigi di Luisa Michel, cui è stato concesso di visitare la madre ammalata, che ai proclami, alle visite imperiali e reali, e agli articoli di Cassagnac.

Arthur fra le pelli rosse

Nei giornali di Nuova York, leggiamo che il Presidente degli Stati Uniti, Arthur si è recato ai primi di agosto fra gli indiani. Al giorno 8, egli si trovava al Fort Washakie; verso le 3, cinquecento guerrieri indiani a cavallo, guidati dal loro capo, si schierarono in una pianura vicina e furono passati in rivista dal Presidente, il quale si congratulò della loro bella apparenza.

Egli assicurò i capi dell'interesse che prendeva per loro e si dichiarò assai soddisfatto della vita esemplare che conducevano e delle disposizioni che dimostravano per una vita industriale e pacifica.

Appena il discorso del Presidente fu tradotto dagli interpreti, gli indiani e

misero del rumoroso burrà, e i capi ringraziarono il Gran Padre di averli onorati colla sua visita giurandogli che intendevano di vivere sempre in pace coi bianchi, addottandone i costumi e le maniere.

Regalarono poi al Presidente, un magnifico loro cavallo, delle forme piccole, ma ammirabili, per uso della sua figlia, ed eseguirono quindi dinanzi a lui una danza che divertì molto Arthur e i suoi amici.

In Italia

Terremoto

Napoli 5. Due piccole scosse di terremoto furono avvertite stanotte a Forio, Serrà Fontana e Barano. Nessun danno ma, molta paura.

Le offerte finora raccolte dal Comitato centrale ascendono a lire 2,040,000.

Grandi manovre

Voghera 5. Stamane il Re visitò l'accampamento del primo corpo. Attraversò la città fra acclamazioni vivissime.

Spese straordinarie per la difesa dello Stato

L'Esercito dice che l'on. ministro della Guerra sta preparando un progetto di legge per nuove spese straordinarie militari, essendo pressoché esaurito il fondo stanziato a tale scopo.

Queste nuove spese riguarderanno principalmente le fortificazioni ed essendo già molto inoltrati i lavori relativi ai forti Alpi di sbarramento, sarebbe intenzione dell'on. Ministro della Guerra di volgere i nuovi fondi che si propone di chiedere al Parlamento, alle fortificazioni destinate a meglio proteggere le nostre coste nei punti più esposti alle offese del nemico.

All'Estero

Una festa della libertà

Lione 5. Nel banchetto, cui assisteva il console italiano, offerto a Morton ministro degli Stati Uniti, che recasi ad assistere all'inaugurazione della statua di Lafayette, il presidente della Camera di commercio pregò Morton a perorare presso il suo governo in favore del libero scambio. Il prefetto del Rodano brindò ai presidenti delle due repubbliche e al Re Umberto, soggiungendo che l'unione dei popoli deve ottenere colle relazioni commerciali e le simpatie.

mezzo della tribù per fargli ammirare i prigionieri fatti nella vigilia. Erano legati fra loro per i piedi, pel collo e per le mani. Il suo sguardo si fermò su colui che sembrava esserne il capo.

Era un bell'Arabo, che portava fieramente la testa con nobile espressione. Il suo turbante bianco gettava un'ombra azzurra sui suoi lineamenti, che cionullamente serbavano un'impronta di dolce serenità.

Questi sono i prigionieri di ieri, disse enfaticamente l'emiro Ardar. Essi mi seguiranno così fino al termine delle imprese che io sogno: l'attacco del Taamry, la loro disfatta e il bottino di Betlemme. Quindi, renderò loro la libertà, imperocché non posso né ucciderli, né serbarli prigionieri. Sono figli delle tribù della valle..... Anche i Taamry erano nostri fratelli; ma essi han voluto le armi contro di noi e noi abbiamo diritto di morte sopra essi.

Che cosa han fatto quegli infelici?

Sono cristiani e perché sono cristiani non han voluto unire le loro alle nostre armi per combattere i Taamry ed entrare in Betlemme.

È questo il loro delitto?

È enorme!

Veramente..... Ma io propongo, in nome di colui che mi manda, una combinazione che vi piacerà. Datemi quanti sono?..... quindici?..... Datemi questi quindici uomini.

Confidateli?

(Continua).

I MERCANTI DI DONNE

DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dal francese).

Le strette linee del cavaliere si allargarono da un lato. Si formò come una specie di siepe. Il nostro erge vide allora in mezzo a quella moltitudine una ventina di Arabi colle mani legate e la fronte chiusa. Un solo fra essi teneva la testa alta, ma le ombre della notte che andavano facendosi man mano più fitte impedivano di distinguere i suoi lineamenti. Baratin pensò che doveva essere i prigionieri e che anche lui sarebbe stato fra poco collocato fra loro.

Povera Mariam! sospirò. Tutt'ad un tratto si udì un crepitio, una luce roseastra illuminò quel quadro grandioso.

Due Beduini avevano innalzato due panderi di ferro riccorno di legna secca a cui era stato comunicato il fuoco. Si diffondeva un chiarore roseo, indciso, affumicato, che dava a quelle figure, già profondamente selvaggio, un tetro riflesso infernale.

I portatori di torce passero i fianchi dei loro cavalli che caracollarono verso Baratin. Essi scortavano un Arabo di alta statura che montava un cavallo

bianco. Un lungo mantello verde, fissato sulle robuste sue spalle, nascondeva interamente la groppa della giumenta.

Si fermò dinanzi a Baratin e gli disse:

— Chi ti manda?

— Io solo io so, rispose il nostro eroe.

— Dove vai?

— In traccia dell'emiro Ardar.

— Io sono suo nemico. Se hai un segreto da confidargli, convenga che tu lo lasci per istrada.

— Mi farete prima tagliar la lingua.

— Io saprò bene.....

Non saprete affatto..... Non sono venuto da Betlemme qui, per aver paura di voi e perdersi in una viltà! Non mancherò alla mia parola.

— Sei bravo! L'emiro Ardar son io. Baratin era incredulo. Per farsi conoscere, l'emiro, poiché era lui, tracciò l'invito di sir Jack a cento passi lontano dai cavalieri, e gli disse:

— Chi ti manda è inglese?

— Sì.

— I pottarranei del Baar-South.....

— Son colui... ecco tutto.

— Va bene.

Ritornarono verso i cavalieri. L'emiro Ardar ripeté a dieci fra essi le parole dell'inglese, ed ordinò loro di andare nella stessa notte a visitare i sotterranei.

Prese quindi una lunga pistola albanese che scintillava alla cintura e la scagliò nell'aria. Tutto tatta quella moltitudine di Beduini cominciò a muoversi nel

l'ombra come un mucchio di formiche che sparpaglia una goccia d'acqua. I cavalli vennero attaccati col caestro, in una sola linea ad una serie di pali piantati nella sabbia.

Ognuno di essi aveva il piede sinistro anteriore legato al piede posteriore di destra con una grossa corda in pelo di camoscio.

Essendo così collocati, dissiati ed approvigionati d'erba, i Beduini essero le loro tende: il più completo disordine. Dimedoché alcuni minuti dopo, su quest'angolo del deserto di Giudi ove ottocento cavalieri cavalcavano rumorosamente, non si distingueva che una lunga fila di animali che sgretolavano l'erba, ripartendo a guisa di murella mobile la silenziosa agglomerazione delle tende.

Si vedeva, staccato sul fondo nero di quel quadro, il profilo dei prigionieri rimasti in piedi, senza dubbio legati con corde fra di loro, ed il cono azzurro della gran tenda dell'emiro d'una bianchezza risplendente. L'aveva fatta cogli, avanzando, della vela d'un brick francese arenato sulle coste della Palestina. La tela da vela che serviva di paramento al palazzo dell'emiro portava ancora le tracce della sua origine. Sovra una delle strischie esterne si leggevano imprime a grandi caratteri le seguenti parole: Saint-Jos.....

— e al di sotto una gran cifra.

XXX.

I prigionieri.

Baratin era riuscito meglio di quello che credeva. A metà strada di Gerico,

lo si condusse, prima della partenza, nei

suoi pensieri. Sempre per fargli onore, lo si condusse, prima della partenza, nei

suoi pensieri. Sempre per fargli onore, lo si condusse, prima della partenza, nei

Dalla Provincia

Per gli inondati. Il Prefetto della Provincia di Udine per agevolare il credito a tutte le industrie della Provincia, danneggiata dalle inondazioni del 1882, invita i Comuni, i Consorzi idraulici ed i privati, i quali si trovino nelle condizioni di poter aspirare al beneficio della legge sulodato, a presentare le rispettive domande all'autorità competente nelle forme e coi documenti prescritti dal surricordato regolamento entro il perentorio termine del 30. corrente mese, spirato il quale non saranno le postume prese in considerazione.

Gazzettino della Città

Esposizione Provinciale

La Esposizione si chiude, col giorno 9 corr.

L'illustre Comm. Bertì, Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, arriva tra noi Venerdì mattina (7 corr.) per onorare di una sua visita la Mostra, e per assistere alla distribuzione delle Onorificenze, che avrà luogo nel giorno di Domenica (9 corr.) alle ore 12 meridiane, sotto la Loggia Comunale.

Il Comitato nutre fiducia che, e per onorare il Ministro e per dimostrare l'interesse e l'importanza che tutti attribuiamo alla Mostra, gli espositori ed il pubblico vorranno concorrere numerosi a questa solennità del lavoro, destinata a coronare una Esposizione della quale il Friuli può andare orgoglioso.

Udine, 5 settembre 1883.

IL PRESIDENTE

A. DI PRAMPERO

Il Segretario
G. FALCIONI.

Le riduzioni di prezzo per i trasporti ferroviari sono accordate fino alla chiusura della Mostra.

Si continua la vendita dei biglietti della Lotteria, la quale verrà estratta secondo disporrà apposito avviso. Gli oggetti acquistati sono visibili all'Esposizione, ove si trovano in vendita i cataloghi degli espositori, dei premiati, degli oggetti sacri, degli oggetti che si riferiscono al risorgimento nazionale, ed infine una ricca collezione di fotografie che il Comitato si preme cura di far eseguire, ritraendo i migliori monumenti che si trovano in città e provincia.

All'Esposizione anche ieri, sebbene il tempo non fosse tanto propizio si ebbe un bel numero di visitatori. A coloro che ancora non si hanno deciso di venir a visitarci in questa circostanza, solenne per il nostro Friuli, dedichiamo l'avviso sopra riportato del Comitato Esecutivo.

Non occorre dire che dopo il giorno dove nessuno potrà più visitare la mostra, poiché subito nel domani avranno principio i lavori di riconsegna degli oggetti agli espositori, dovendosi al più presto rimettere i loci a disposizione dei nostri Istituti di educazione. Dunque uomo avvisato... con quel che segue.

I biglietti ieri venduti furono:
711 di C. 50 » 855 50
7 » 25 » 175
Incassi precedenti » 18094.—

con ieri si arrivò a L. 18451.25

L'on. Luzzatti in compagnia del comm. Cirio, il grande esportatore di frutta ed erbaggi, nonché di un deputato provinciale di Treviso, visitò la Mostra dalle ore 12 merid. alle 3 pom. L'illustre economista, che per la prima volta si trovava nella nostra città, volle prendere in minuto esame le industrie principali che figurano alla Esposizione. Desiderò di parlare con diversi industriali per conoscere l'importanza della loro produzione nonché i luoghi di smercio. Più che tutto, l'on. Luzzatti si soffermò a chiedere quali vantaggi o quali danni le diverse industrie possono aver ottenuto mercé gli ultimi trattati di commercio e le relative tariffe doganali. D'ogni cosa prese esatta nota dimostrando di voler occuparsi in quanto poteva stare in lui per agitare lo sviluppo industriale della nostra provincia.

Ciò che maggiormente attirò l'attenzione del prof. Luzzatti si fu la mostra dei tessuti di seta del Kaiser col quale

s'intratteneva a lungo consigliando di dare il maggior sviluppo possibile ad un'industria che in Friuli dovrebbe occupare il primo posto.

Anche il comm. Cirio s'informò accuratamente di tutti quei prodotti che, in un modo o nell'altro, possono aver relazione coi suoi vasti commerci e da quel intraprendente uomo che è non manco di dare saggi consigli agli espositori che lo avvicinarono.

Si l'uno che l'altro di questi due illustri ospiti dichiararono ripetutamente che non avrebbero mai creduto di trovare una mostra così completa ed interessante.

Tra le diverse visite di personaggi che si succedettero alla nostra Esposizione egli è indubitato che quella di ieri fu una delle più profonde, poiché tanto il Luzzatti potrà esser utile nelle future revisioni delle tariffe doganali, quanto il Cirio se rivolgerà gli sguardi alla nostra Provincia almeno per alcuni bisogni dei suoi grandi commerci di esportazione.

Il Comitato esecutivo ebbe anche la felice idea di far visitare diversi stabilimenti industriali dai modesti signori, affinché coi loro stessi occhi potessero vedere l'importanza dei nostri stabilimenti.

Alle 5 pom. poi diversi del Comitato con alcuni industriali ed amici dell'on. Luzzatti gli diedero un banchetto all'Albergo d'Italia.

Gli illustri ospiti abbandonarono ieri sera alle 8 1/2 la nostra Città.

I biglietti ferroviari di andata e ritorno. Il Comitato della esposizione avvisa che i biglietti di andata e ritorno sono validi fino al 12 corrente.

Ciò sta bene per la linea Venezia-Udine e Pontebba-Udine, ma non per le linee Mestre-Rovigo e Mestre-Venezia. Un nostro amico ha insistito giorni sono, ma inutilmente, alla stazione di Padova onde avere un biglietto per Udine andata e ritorno.

Ora che i treni celeri, ed accelerati, permettono delle lunghe gite e che tutti gli italiani ne profittano nei giorni festivi, e specialmente quando si verifica qualche solennità o festa speciale, soltanto noi siamo esclusi dal beneficio.

Diciamo egualmente dei viaggi circolari, quando non sia inclusa una parte del territorio austriaco, e se endo costretti a prendere un biglietto ordinario fino a Mestre.

Ignoriamo se le nostre Rappresentanze abbiano fatto in addietro delle pratiche a togliere siffatto inconveniente. Comunque speriamo che si profitterà della venuta fra noi dell'onorevole Ministro Bertì onde ottenere che sia tolto un inconveniente il quale crea per la nostra provincia una situazione affatto eccezionale e dannosa.

Esposizione Provinciale. — Nella Sala del Risorgimento Nazionale.

Sulla parete aderente alla vetrina, stanno riuniti in un quadro, i ritratti dei 12 prigionieri politici di Olmutz (di furiani il cav. Keicher, Giacinto Franceschini ed altri), nella vetrina riservata alle memorie minute si conservano le carte da gioco, e la medaglia commemorativa in mollica di pane; e fra i libri, la relazione della detenzione nelle casematte di quella fortezza, scritta da Giacinto Franceschini.

All'estremità superiore della parete sta appesa la collezione dei proclami del Governo Provvisorio del Friuli, e dei quali vennero interessati fra altri oggetti e quadri, — tale collezione è dovuta al sig. E. D'Agostini, e fu per suo pensiero di metterla davanti agli occhi dei suoi concittadini per ricordar loro un'epoca fortunosa ma carissima; entusiasmi vergini — ingenuità senza pari — onestà e disinteresse di propositi giammai ritornato dappoi.

Nell'angolo presso la finestra, sonvi alcuni foglietti volanti a stampa di poesia, dedicate alla Guardia civica di Udine — Ai bravi Udinesi ecc. ecc., alcuni altri contenenti apostrofi patriottiche in prosa, per eccitare i cittadini a difendere le barricate; un rozzo disegno a lapis, rappresentante Udine durante il bombardamento del Venerdì Santo 1848 — In una parola il collettore volle riprodurre quel mese di rivoluzione di ebbrezza, di dolori che trascorse per Udine dal 22 marzo al 22 aprile 1848, pagina parlante della nostra recente storia contemporanea, davanti alla quale converrebbe che tutti si soffermassero non col solo movimento della curiosità di vedere oggetti materiali, ma per leggerla coll'intelletto e col cuore, per conservare l'entusiasmo; riconoscerne, ed imparare ad evitare gli errori.

I giovani soprattutto dovrebbero essere più curiosi di apprendere le vicende di quel 1848, che pose le basi industriali della unità italiana; che scavò l'abisso tra gli stranieri e noi; tra noi ed i principi tiranni d'Italia; propa-

randone la redenzione sotto la bandiera di quella casa Savoia, che aveva gettato tutta se stessa sulla bilancia su cui si pesarono le sorti della patria.

I tre quadri del Pico (Episodio dell'assedio di Osoppo 1848, la difesa del Passo della morte, la discesa dei volontari di Sichelove), completa questi pensieri, queste impressioni, questi desideri.

Certo noi non li giudichiamo dal lato artistico, incompetenti come siamo, e d'altronde non è sezione artistica quella dove vennero esposti, ma patriottica. — E dunque dal solo lato patriottico che li consideriamo, e diciamo fin d'ora che servono molto bene a evocare i ricordi della resistenza contro lo straniero. Quei tre quadri ebbero sempre davanti a loro numerosi osservatori, lieti se taluno dei presenti si fosse data la premura di spiegare gli episodi rappresentati al vivo.

Patriota ardente, il signor Pico può dunque andar lieto degli effetti che ha saputo produrre, dai cuori di vecchi soldati che ha fatto battere, delle invidie di fare che ha destato nei giovani.

Sulla stessa parete vi è l'epigrafe

portante il saluto di Udine libera, a Trieste nel 1866, ed un proclama del

L. R. tenente-maresciallo H. Hermann, che pubblica lo Stato d'assedio, e promette polvere e piombo ai popoli del Trentino e del Litorale, che accennassero a moti

insurrezionali alle spalle della armata austriaca, durante la guerra di quel

Panno.

(Continua).

Esposizione Generale Italiana in Torino 1884. Compilo il gradito incarico di partecipare alla S. V. Onor. i più vivi ringraziamenti del Comitato Esecutivo per l'accoglienza oltremodo gentile ed affettuosa fatta al nostro rappresentante avvocato Galinelli.

Dalle dettagliate relazioni del medesimo, il Comitato ha colla più viva soddisfazione appreso, come l'esposizione Provinciale di Udine sia perfettamente riuscita e si affretti di porgerle le sue più sincere congratulazioni per lo splendido successo dovuto essenzialmente all'iniziativa, all'attività ed alla costante abnegazione della S. V. coadiuvato dai suoi Onorabili Colleghi.

Il Comitato Esecutivo fa grande assegnamento pel concorso degli Espositori della Provincia di Udine alla Mostra di Torino e spera che il loro numero non sarà inferiore al 250 mercé le premure sollecitudini di codesta rispettabile Giunta Distrettuale che ella si degnamente presiede.

Con la massima osservanza.

Il Segretario Generale

Illmo sig. Presidente del Comitato Esecutivo dell'Esposizione Prov. di Udine.

Consiglio Comunale. Stampiamo la parole dette dall'Assessore Luzzatti f. di Sindaco al momento dell'apertura della seduta consigliere del 4 corrente.

«Saluto come un fortunato avvenimento pel nostro Comune l'apertura della presente sessione, perchè questa è la prima nella quale ci troviamo uniti accresciuti in numero. Il rinforzo così ottenuto lo considero come un fatto che sarà per giovare grandemente al buon andamento della pubblica cosa e per facilitare a tutti noi il disimpegno del mandato conferitoci.

Il Consiglio passato che ebbe soli 30 membri, ha durato in questa condizione ben 17 anni continui, vale a dire dall'epoca in cui furono attivate presso di noi le patrie leggi.

Resterà memorabile che in tutto questo tempo mai è avvenuto che ne anche una sola volta una seduta sia andata deserta per mancanza di numero legale, e come ancora il passato Consiglio abbia saputo compiere l'ufficio suo con tanta abnegazione, con tanta diligenza e in modo così corretto da poter con esempio unico fra le Città italiane, portare il vanto di non aver mai subito l'umiliazione dello scioglimento; e di avere in tal guisa mai permesso che la direzione degli affari del Comune nemmeno per un istante sia sfuggita dalle mani dei cittadini.

Lascio all'imparzialità della storia il dire del merito dei servizi resi durante questo tempo talvolta in difficilissime condizioni.

Ho voluto solo accennare ai due fatti ora indicati perchè essi costituiscono una tradizione gloriosa la di cui continuazione resta ora affidata quale un vero impegno di onore alla nuova Rappresentanza, che potrà tanto più mantenerla osservata in quanto che maggiori ora sono le forze di cui a tale scopo può disporre.

E ciò augurando dichiarato aperta la seduta.

Società Operale Generale. S. E. il Ministro d'agricoltura industria e commercio comm. Domenico Bertì, si reca in Udine a visitare la Mostra Provinciale.

Per rendere omaggio all'illustre o-

spite, la Società Operale d'accordo col Comitato esecutivo dell'Esposizione invita i soci e le associazioni cittadine tutte, con le rispettive bandiere a riunirsi presso la sede in Via Ospitale n. 2, nel giorno di venerdì 7 corr. alle ore 6 3/4 ant. per recarsi in corpo preceduti dalla fanfara alla stazione ferroviaria per il ricevimento.

Sarà un atto decoroso verso l'illustre Ospite che viene a constatare i progressi delle arti e della industria del Friuli, progressi che tornano ad onore dell'intera classe Lavoratrice.

Udine, 5 settembre 1883.

Il Presidente M. Volpe.

In Boezia. La stampa cittadina, gridò continuamente perchè un membro del Governo non veniva a visitare la nostra Esposizione, e tanto gioiò il suo gridare che finalmente domani alle ore 7 e 87 del mattino arriva fra noi il ministro Bertì il quale visiterà il nostro paese portando gioia dei suoi bisogni.

Domenica a cura del Comitato Esecutivo dell'Esposizione e del Municipio gli verrà dato un banchetto a cui furono invitati molti rappresentanti ed egregi cittadini, eccettuati i rappresentanti la stampa.

Un tale sistema si usò in Boezia

ma in Friuli no da vero.

Speriamo che sia ciò dipendente da una semplice dimenticanza altrimenti ci sarebbe proprio da credere che camminiassimo come i gamberi.

Doni degli espositori alla lotteria d'incoraggiamento. Avogadro Achille N. 6 Guide di Udine, Bartoli Giuseppe n. 18 oggetti per uso dell'agricoltura, Fabbrica saponi e candele, Udine, Cassetta saponi in torbè Benedetti Luigi abbinati, un telaio per acquedare, Fratelli Janchi, Un paio stivaletti da signora.

Novità giornalistica. Il 15 corr. per ora del Club Filodrammatico Udinese uscirà un giornale numero unico di tutta novità a totale beneficio dei danneggiati d'Ischia.

Oltre a diversi scritti di soci del Club conterrà articoli della più rinomata scrittori e scrittori contemporanei.

Il giornale avrà pure dei rebus e delle sciarade a premio.

Si pregano i rivenditori di giornali della provincia e fuori a voler inviare a tempo la domanda del numero delle copie che desiderano.

Per 100 copie L. 7.00

» 50 » » 4.00

Da 50 in meno in proporzione.

Invia vaglia postale al Club Filodrammatico Udinese via Missionari n. 7.

La Presidenza.

Per gli emigranti. Il ministro dell'Interno ha diramato ai Sindaci una circolare che qui riproduciamo, e che ripete speciale importanza dal movimento che sempre più s'accenna negli Stati Uniti, contro gli immigranti europei sprovvisti di mezzi ed inabili al lavoro.

Reco la circolare: «Da qualche tempo emigranti italiani negli Stati Uniti d'America si presentano a quei Regi Consoli chiedendo di essere rimpatriati a spese dello Stato, siccome mancanti di lavoro e dei mezzi di sussistenza; ma che non trovandosi nelle condizioni volute dal regolamento consolare le loro domande non possono essere assecondate.

In considerazione degli inconvenienti e dei danni derivanti da un tale Stato di cose, il Ministero stima opportuno richiamare le istruzioni già impartite in proposito colla circolare 18 gennaio 1883, e nuovamente raccomandare ai signori Sindaci di non concedere il nulla osta per il passaporto per l'estero ad emigranti, i quali, dovendosi procacciarsi colla propria opera il sostentamento non siano in grado, o perchè inoltrati negli anni, o per qualche infermità, di adibirsi a lavoro proficuo giacchè costoro si vedrebbero ben presto ridotti alla miseria in paese straniero, senza possibilità di essere soccorsi, nè rimpatriati dai Regi Consoli.

Chi tardi arriva male alloggia. La signora Libera Fabris-Marchi ci portò un comunicato, che, essendoci arrivato troppo tardi non possiamo pubblicare fino a domani.

Lo Stabilimento Volpe. Sabato 8 corr. alle ore 7 ant. S. E. il Ministro Bertì farà un giro fino alla gran cascata del Ledra. Nel suo passaggio per Chiavris Egli visiterà lo Stabilimento M. Volpe che espressamente farà lavorare i suoi telai e dopo la visita del Ministro sarà permesso al pubblico di andare allo Stabilimento per osservare il lavoro della tessitura a vapore.

Il Tempo. Pare proprio che il tempo quest'anno sia d'accordo con i medici ed i farmacisti.

Di fatti i continui cambiamenti di temperatura arrecano non poche malattie e quindi un bel vantaggio per i suddetti signori professionisti.

Nemici dei cambiamenti repentini di temperatura, pure desideriamo vivamente che quel freddo umido che è uscito da questa mattina, si cambi in bello e vanga il sole a riscaldare le membra a noi che le abbiamo intirizzite, ed a far maturare le messi nelle campagne che finora sono molto belle.

Sorcozzerazioni. Il sig. G. Peressini, a cui toccò la grave disgrazia di uccidere quel povero muratore di Feletto, dopo essersi costituito in carcere, venne ieri sera rimesso in libertà provvisoria.

Fulmine. Ieri verso le 6 ant. mentre la signora Teresa Carusi moglie del perito sig. Luigi Carusi stava nel cortiletto di sua casa in borgo d'Isola raccogliendo degli oggetti, un fulmine venne a scoppiare propriamente vicino a lei lasciandola illesa.

Il fulmine dapprima spezzò una pietra della colonna del portone, quindi ruppe questi in due punti, cacciando fuori dei chiodi; nell'interno del cortile girò per la ferramenta del portone e quindi andò a morire nel terreno presso un gran vaso di cadi.

Quella signora può dirsi d'averla scappata bella.

Furto. Ieri sera ignoti ladri, favoriti dal tempo inadatto, entrarono in una casa di via Gais e derubarono dal poltalo 4 galline.

Altro furto. Nella stessa via o pure ieri sera, i soliti ignoti, che saranno forse gli stessi che rubarono le galline, introdottisi nell'orto della famiglia Bida, portarono via tutta l'uva che trovarono devastando tutto l'orto.

E che non si possa mai metter le mani su questa brava gente!

Grida. Ieri sera verso le nove molta gente si fermava in via Poscolle davanti una casa da cui sortivano delle grida di donna che chiedevano aiuto. Pare che la donna riceva delle lezioni dal marito un po' troppo pesanti.

Una brutta cosa bastonare una donna!

Circo equestre. Sui muri della nostra città si vede oggi affisso il seguente manifesto:

«Quanto prima verrà in questa illustre città, nel solito posto in Giardino grande la Compagnia equestre giunonica diretta dal signor Riccardo Zavatta, la quale si promette di venire con artisti affatto nuovi per Udine, nonché di celebrità nell'arte acrobatica e ginnastica; cavalieri e cavallerizzi; numero sei clown, fra i quali il popolare Toni con il suo rivale, nero detto Botton.

Cavalli ammaestrati in libertà.

La Compagnia è composta di numero trenta artisti d'ambio i sessi e con bellissimi cavalli.

NB. La Compagnia tiene di proprietà un elegante Circo, sistema cinese.

Mercoldì 12 settembre 1883 prima rappresentazione.

Con apposito manifesto verrà indicata l'ora che si darà principio e i prezzi d'ingresso.

Dunque dopo l'opera avremo la cavallerizza, e noi auguriamo alla Compagnia equestre buon tempo e molti quattrini.

Dichiarazione. Il sottoscritto, convinto che la Giunta dell'Esposizione Provinciale, per ciò che riguarda l'arte del Conciapelli, sia stata affatto incompetente a poter dare un giusto giudizio, dichiara di rifiutare come rifiuta il premio assegnatogli.

Pietro Contarini.

In Tribunale

Processo del «Floren dal Palaz». Essendoci dimenticati ieri di riferir l'esito del processo; lo facciamo oggi. — Il gerente responsabile venne dichiarato colpevole di diffamazione in danno del comm. Paolo Billia, e condannato ad un mese di carcere, lire 300 di multa, e negli accessori di legge.

Il gerente ha ricorso in appello contro la sentenza troppo grave in linea di pena.

Nota allegra

Alla stazione di Cusno. In occasione del recente passaggio a Cusno di S. M. la Regina Margherita col principe di Napoli, erano per gli ossequi alla stazione tutta la autorità, e il Municipio aveva provveduto che fosse pronto un servizio di acque gelate e caffè, caso mai la Regina avesse voluto prendere qualche cosa per rinfrescarsi prima di proseguire il viaggio.

La Regina, la quale pare avesse sete, pregò le fosse portato per sé e per Principi un bicchier d'acqua pura, non altro desiderando; e subito fu servita. Dopo aver bevuto, la Regina mise la mano nella tasca della sua mantiglia per estrarne il fazzoletto, ma un egregio cuneese il presente, della Commissione cittadina per gli ossequi, visto l'atto ed interpretato come se la Regina stesse cercando il portamonete, si inchinò rispettosamente alla gentile donna, e col suo più amabile sorriso, col suo tono di voce più galante disse: *Majestà non si incomodi, è tutto pagato.* — Quadri! L'anneddoto fu raccontato da un deputato all'Araldo di Cuneo e fu il giro dei circoli politici autunnali.

Se non fosse vera, sarebbe ad ogni modo ben trovata; ma da quanto sembra è vera.

Sciarada

Mostrano in guerra il mio primier le schiere. Ogni volta che vino voglio bere. Che sia secondo o no, può m'importa. Quando trovo quel che più mi conforta. Il tutto annietto, avvil, gentile, Che si preglia d'aver l'acqua sottile.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Canapa

Varietà

Emigrazione. Gli italiani emigrati nel Brasile durante il 1892 furono 10,582, molti dei quali si stabilirono nella provincia di São Paulo.

Dal porto di Genova nello scorso semestre sono partiti per l'America meridionale 17,785 nostri connazionali.

Nel passato luglio ne partirono 1948 dei quali 1448 diretti a Buenos-Ayres, 176 a Montevideo, 275 a Rio Janeiro, i rimanenti in altri Stati sud-americani.

Nello stesso semestre na rimpatriarono 3585, e nel mese scorso 797.

A questo proposito il ministero degli affari esteri e quello dell'interno comunicano alle prefetture del regno che da qualche tempo emigranti italiani, negli Stati Uniti d'America, si presentano a quei regi consolati chiedendo di essere rimpatriati a spese dello Stato siccome mancanti di lavoro e di mezzi di sussistenza; ma non trovandosi essi nelle condizioni volute dal regolamento concolare, le loro domande non possono essere assentite.

In considerazione degli inconvenienti e dei danni derivanti da un tale stato di cose, il ministero dell'interno stimò opportuno richiamare le istruzioni già impartite in proposito colla circolare 18 gennaio 1878 e nuovamente raccomandare di non concedere il passaporto per l'estero ad emigranti, i quali dovendo procurarsi colla propria opera il sostentamento, non siano in grado, o perché innanzi negli anni, o per qualche infermità, di attendere a lavoro proficuo, giacché costoro si vedrebbero ben presto ridotti alla miseria la paese straniero, senza possibilità di essere soccorsi, né fatti rimpatriare dai consoli.

Giustizia americana. Scrivono in data 16 agosto, da Memphis, Tennessee, in America, dei particolari sull'esecuzione capitale d'un negro, ed il modo speditivo con cui ebbero luogo il processo, la condanna e l'impiccagione. Ecco un sunto dei fatti:

Il 26 luglio scorso, Thomas Sayle, giovane negoziante di Oakland, Mississippi, fu assassinato da persona ignota ed il suo corpo fu orrendamente mutilato. Il sospetto cadde su un negro, di nome Joe Payne, che fu arrestato e confessò.

Il 14 agosto la popolazione di Oakland, circa 600 abitanti, si recò in massa alle carceri, prese fuori l'omicida e lo sottopose ad un processo sommario.

Lo sceriffo Pearson protestò in nome della legge, ma non fu ascoltato: si nominò invece un tribunale di circostanza presieduto dall'on. J. M. Moore, sindaco di Oakland. Gli avvocati Fitzgerald e Moore sostenevano l'accusa; quanto alla difesa, pare non ce ne sia stata, perché la lettera non ne parla.

Il Payne ripeté la confessione del delitto commesso, dicendo che il movente era stato il furto.

La folla faceva da giuri, e pronunciò un voto unanime di colpeabilità.

Fu subito eretto un patibolo su cui il condannato salì con passo fermo. Giunto sulla piattaforma, egli fece ai suoi giudici e spettatori un discorso molto edificante, consigliandoli ad allevare bene i loro figli affinché non finissero come lui.

Terminato il discorso, gli fu messo in testa il solito cappuccio nero e, dieci minuti dopo, il suo corpo esanime pendeva dalla corda.

La popolazione è unanime nel sostenere la giustizia di tale esecuzione.

Due giorni dopo, furono legalmente impiccati tre uomini in tre diversi stati dell'America del Sud.

Barbara Ubryk. Un caso che fa rizzare i capelli si è scoperto in questi giorni nella civile capitale austriaca.

Carolina Kaspar, in seguito ad una malattia grave, era obbligata al letto ed aveva bisogno di cura, ma invece la madre, che nel frattempo è morta, il cognato e il figlio stesso la marciarono, non dandole il necessario cibo, legandola con funi strettamente al letto pieno d'immondizie, per modo che il suo corpo era coperto di vermi ed ematomi, ed i piedi e le mani avevano segni visibili di tagli profondi.

Il tutore dei figli della Kaspar che era vedova, un oste di Hernalis, è affatto legnoso della cosa, dacché da qualche anno non visita la famiglia suddetta. Dista però meraviglia il contegno del medico dott. Lattermann, che incontrato un giorno il tutore e interrogato dello stato della malata, rispose semplicemente: Essa sta molto male, dovrebbe veramente esser tradotta allo ospedale.

La popolazione è indignata ed esige che vengano puniti severamente tutti i colpevoli di questo orrendo misfatto.

Un po' di pudore! E con quale onestà si può decantare un depurativo che ha per elemento più saliente il cloro di mercurio come ottimo a debellare le malattie segrete, l'erpete con la miriade di malattie da esso dipendenti? Non intendiamo di entrare in polemiche sulla virtù antisettica del mercurio; ma che virtù può avere il mercurio, contro l'erpete, e contro la scrofola, ecc. Il solo depurativo, sia per le malattie segrete, sia per l'erpete, sia per la scrofola, è lo Sciroppo di Parigina composto, inventato dal chimico Mazzolini, che si fabbrica nell'unico stabilimento chimico esistente in Roma, e che è affatto privo di preparativi mercuriali e che inoltre è il migliore depurativo per espellere dall'organismo il mercurio, senza portarvi la benché minima alterazione.

È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovatisi parimenti impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, formata nella parte superiore da una marca consimile. — Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 6 la mezza.

Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franchi di porto e d'imballaggio al prezzo di lire 27.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Commissari, Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

Notiziario

Per i poveri di Parigi.

Il *Fanfulla* pubblica una lista delle offerte in favore dei poveri di Parigi. Le offerte ascendono alla somma di 5 mila e 275 lire. Ma devei notare che il Fazzari ha firmato per 5 mila lire. Le altre 275 lire sono raccolte fra il personale di redazione e di amministrazione di quel giornale.

L'insuccesso della sottoscrizione è completo. D'altronde il pubblico non prende alcun interesse affatto a questa faccenda.

Biasimo generale.

Tutti i giornali commentano oggi la decisione del Comitato locale per i danneggiati d'Ischia e tutti la biasimano. Trauno, si intende, i giornali trasformisti che ancora vorrebbero far credere alla serietà dell'incidente Rocchefort.

Grazia.

Il Governo ordinò un'inchiesta sul passato degli individui condannati a domicilio coatto nell'isola d'Ischia, i quali meglio si distinguono nel soccorrere le vittime di Casamicciola. Il governo intende accordare la grazia ai più meritevoli.

Ultima Posta

Cholera

Porto Said E. La quarantena fu sospesa.

La circolazione nel canale fu ristabilita come avanti il cholera. Le truppe inglesi ritornano a Calro. Il cholera diminuì nell'alto Egitto. Alessandria 5. Ieri i morti di cholera ad Alessandria furono 8.

Telegrammi

Germania.

Berlino 4. La *Norddeutsche*, rispondendo ai *Debats*, constata il contegno benevolo della Germania verso la Francia dall'ultima guerra. Esso si manterrà nell'avvenire, ma la Germania richiede fedeltà al trattato di Francoforte. Le vertenze passeggero fra i due paesi provengono dalla tendenza dei francesi di considerare il trattato di Francoforte come provvisorio. Poco importa alla Germania che la Francia si accinga a cambiare lo stato attuale delle cose sola o aiutata da una dozzina di alleati. La Germania si difenderà fino all'ultimo uomo. In nessun luogo si Francia incontra le rivalità della Germania; la politica francese non è d'altronde scarsa di successi che dovrebbero distogliere la Francia dal cercare lo sviluppo nazionale laddove il diritto è la ragione vi si oppongono.

Francia.

Parigi 5. Il re di Spagna è atteso domani; ripartirà posdomani per Vienna, dove soggiornerà fino al 17 corrente; quindi si vedrà ad Amburgo; ritornerà a Parigi il 26 corrente fermandosi quattro giorni. Allora si faranno le visite ufficiali.

Parigi 5. Il *Journal des Debats* constata che la politica di Bismarck isolava la Francia; dice che la Francia ha il grande torto di non prestar attenzione a ciò che si fa in Europa.

Tolosa 5. Una batteria parte per Tonkino.

Inghilterra.

Londra 5. I giornali continuano a scongiurare la Francia ad evitare una guerra con la China, facendole concessioni.

I giornali ufficiali dichiarano che l'Inghilterra è disposta a prestare i suoi buoni uffici se richiesta.

Il *Daily News* consiglia di sottoporre la questione ad un arbitrato europeo.

America.

Nuova York 5. Un uragano sulle coste della Serrania, cagionò naufragi e vittime.

Montenegro.

Cettigne 5. Il principe è arrivato.

Africa.

Durhan 5. Cettivaio con forze considerevoli trovatisi sempre nel territorio riservato; mostratisi ostili al residente inglese, respingendo l'intervento del governo coloniale e si sforza di unirsi alla tribù dei Uentu.

Memoriale dei privati

Milano, 4 settembre.

Perdurando negli affari le già tante volte lamentate difficoltà, proprio continua costanza degna di maggior causa, nulla di nuovo ci è possibile aggiungere ai ragguagli che giornalmente andiamo esponendo.

E così che dobbiamo ripetere come, in mancanza di miglior iniziativa, i pochi bisogni, che si manifestano, si esauriscono più o meno facilmente a norma degli incontri, senza menomamente influenzare sull'insieme degli affari.

MERCATO FIENO

Udine, 6 settembre

Fieno nuovo da 1.250 a 3.60
Paglia da lettiera da 1.000 a 3.80

MERCATO GRANARIO

Udine, 6 settembre

Frumento nuovo da 1.1650 a 17.60
Segala nuova da 1.1100 a 11.40
Granoturco comm. da 1.1200 a 13.00

MERCATO POLLANE

Udine, 6 settembre

Oche al kilogr. da 1.050 a 0.70
Galline da 1.100 a 1.10
Polastri da 1.130 a 1.40

COMBUSTIBILI.

Udine, 6 settembre

Legna in sorta da 1.185 a 2.25
Carbone da 1.555 a 7.70

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 5 settembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.45 ad 88.58. Id. god 1 luglio 90.60 a 90.75. Londra 8 mesi 24.93 a 25.05. Francese a vista 99.65 a 99.65.

Valute.

Pesi da 20 franchi da 20. a 20. a. Banca austriaca da 210.76 a 211. a. Fianziarie austriache d'argento da 210. a 210. a. Banca Veneta 1 gennaio da 190 a 190. a. Società Contr. Ven. 1. gen. da 210. a 210. a.

FIRENZE, 5 settembre.

Napoleon d'oro 20. a 20. a. Londra 25.08 Francese 90.75 Azioni Talamo 100. a Banca Nazionale 100. a. Ferrovie Merid. (con.) 100. a. Banca Toscana 100. a. Credito Italiano Mobiliare 100. a. Rendita italiana 90.75.

PARIGI, 5 settembre.

Rendita 8 1/2 79.80 Rendita 5 1/2 108.17 Rendita italiana 90.50; Ferrovie Lomb. 100. a. Ferrovie Vittorio Emanuele 100. a. Ferrovie Romane 131.25 Obbligazioni 100. a. Londra 25.93 a 26.05 Italia 9/18 inglese 100.3/8. Rendita Turca 100.50.

LONDRA, 4 settembre.

Inglese 100/16; italiano 89.1/4; Spagnuolo 100. a. Turco 100. a.

VIENNA, 6 settembre.

Mobiliare 208.40; Lombardo 149.50; Ferrovie Stato 819.30 Banca Nazionale 885. a. Napoli d'oro 9.51 Cambio Parigi 47.37; Cambio Londra 119.95 Austria 47.45

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 6 settembre.

Rendita austriaca (carta) 78. a. Id. austr. (arg.) 78.90 Id. austr. (oro) 89.20 Londra 120. a. Nap. 9.51. a.

MILANO, 6 settembre

Rendita italiana 100. a. Napoli d'oro 9.51

PARIGI, 6 settembre.

Chiusura della sera Rend. It. 90.60.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO AUGUSTO PURASANTA, direttore respons.

LIQUIDAZIONE DEFINITIVA

Il sottoscritto, dovendo dedicarsi ad altro ramo di commerciale occupazione, ha posto in definitiva liquidazione il suo negozio, sito in Mercatovecchio, di terraglio, porcellane e vetreria.

L'eccezionale ribasso di prezzi costituirà sensibile tornaconto ai signori acquirenti i quali restano interessati di approfittare con sollecitudine della propria occasione.

Udine, 1 settembre 1893.

G. A. TONINELLO.

Da non temersi concorrenza

Servizio da tavola in cristallo finissimo di Boemia:

Per 6 persone (32 Pezzi) Lire 20.00
» 12 » (64 Pezzi) » 39.00

Servizio da tavola in terraglia finissima di Prussia marca Villeroy et Boch:

Per 6 persone (38 Pezzi) da L. 19.00 a L. 25.00.

Per 12 persone (75 Pezzi) da L. 35.00 a L. 45.00.

Assortimento Servizi da Toilette a prezzi discreti.

Rivolgersi alla ditta Emanuele Hoek MERCATOVECCHIO

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla.

Occhielli sopraggitto Ricamo macchine da calze.

Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan

Via Aquilata

In Pordenone recapito presso il signor Luigi Bortolini, negoziante in chincaglierie.

PROCESSO

GIORDANI-RAGOSA

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdank è in vendita

alla Cartoleria MARCO BARDUSCO al prezzo di lire UNA.

Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10

GALLEANI

(vedi avviso quarta pagina)

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e rinomata ricetta** della vera **pilola** del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per begni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postino).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chiff, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pilole** professor **L. PORTA**, non che **Flacone polvere** per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, arricchiando le **Blennoragie** si recenti che croniche, ed in alcuni casi **catarrhi e ristretti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi seguita dal Professor **L. PORTA** — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1873.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in luogo straniero.

Agricoltori leggete!!!

È arrivata la semente di Trifoglio incarnato (*Erba rossa*), seme sgusciato, netto e garantito dal grongo (*Voli*).

Per commissioni a Udine rivolgersi ad A. Purasanta e C. via della Prefettura n. 6.

Per la presente Esposizione Provinciale di Vini e Liquori:

Grande assortimento di Bottiglie nere della rinomata Fabbrica Siemens.

Prezzi convenientissimi. Rivolgersi alla Ditta

EMANUELE HOEK

MERCATOVECCHIO

PER LE SIGNORE

— ELEGANZA —

Nel nuovo negozio modo ora aperto in Mercatovecchio casa Cella, le signore troveranno un ricco assortimento di cappelli con o senza guarnizione — nastri — blonde — tulle — faille — fiori artificiali — rasi. Il tutto della massima novità ed a prezzi convenientissimi. Si lavano e si riducono cappelli usati.

— BUN GUSTO —

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.
» 6.10 ant.	» 9.48 ant.
» 9.55 ant.	» 1.30 pom.
» 4.45 pom.	» 9.15 pom.
» 9.35 pom.	» 11.85 pom.
DA VENEZIA	A UDINE
ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
» 6.35 ant.	» 9.55 ant.
» 9.18 pom.	» 6.55 pom.
» 4. pom.	» 8.26 pom.
» 9. pom.	» 2.31 ant.
DA UDINE	A PORDENONE
ore 6. ant.	ore 8.58 ant.
» 7.45 ant.	» 9.42 ant.
» 10.35 ant.	» 1.38 pom.
» 8.20 pom.	» 9.15 pom.
» 9.05 pom.	» 12.28 ant.
DA PORDENONE	A UDINE
ore 2.30 ant.	ore 4.25 ant.
» 6.28 ant.	» 9.10 ant.
» 1.38 pom.	» 4.15 pom.
» 5. pom.	» 7.40 pom.
» 8.35 pom.	» 9.40 pom.
DA UDINE	A TRIESTE
ore 7.54 ant.	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	» 7.38 ant.
DA TRIESTE	A UDINE
ore 9. pom.	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	» 9.37 ant.
» 9.05 ant.	» 1.05 pom.
» 6.05 pom.	» 8.08 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale **Il Friuli**
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

ADITTIO 12

Infallibile antgonorroeiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prolapso dell'uomo o dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blenorragia**. In vano perché si dovette sempre ricorrere al **balsamo copiale**, al **peperubolo** e ad altri rimedi, tutti inadeguati, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questo maletto fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. Questo pillole di natura prettamente vegetale, nella loro attività non subiscono il conflitto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchiaia, o sono semplici mezzi di speculazione. Troviamo anzi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano a curare la cistite (goccia miliare) ed è quella di **facilitare la secrezione della urina, di guarire gli strisimanti uretrali ed il calcolo di vesica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (**idonee nefritiche**), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quella che condurrebbe una vita esagitata come per esempio, l'averdoli, ecc. Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stata precisamente lo scopo, del Professor **LUIGI PORTA** di formare un **unico** rimedio che attese a guaire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specialista per la malattia **gonorrea**. Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.30 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor **Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano**. Vi compiego buono R. N. per altrettante **Pillole** Professore **L. PORTA**, non che **Pilole** polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicano le **Blenorragie** e recenti che croniche ed in alcuni casi catarri, strisimanti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore **LUIGI PORTA**. Dottor **BAZZINI**, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI** via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 3 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, **Fabris Angelo**, **Comelli Francesco**, e **Antonio Pontotti** (Rifipuzzi); **Zara**, **Farmacia N. Andrievic**, **Treviso**, **Giupponi Carlo**, **Frisz C.**, **Santoni**, **Spalatro**, **Aljnovic**, **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Grublovitz**, **Fiume**, **G. Prodrum**, **Jackel P.**, **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, via **Marala** n. 3, o sua Succursale **Galleria Vittorio Emanuele** n. 72, **Casa A. Manzoni** e **Comp.** via **Sala** 16; **Roma**, via **Patria**, **Gr**